



## LE ORGANIZZAZIONI CHE COSTITUISCONO LA RETE "CRESCERE IL WELFARE, CRESCERE L'ITALIA":

Altramente; ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze; ARCI; Arciragazzi; ASC - Arci Servizio Civile Nazionale; Associazione Antigone; Associazione Nuovo Welfare; Auser; CGIL; Cilap-Eapn Italia; Cittadinanzattiva; CNCA; Conferenza Permanente per la Salute Mentale nel Mondo "Franco Basaglia"; Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali; Coordinamento Nazionale Nuove Droghe; Federconsumatori; FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap; Fondazione Franca e Franco Basaglia; Forum Droghe; Forum Nazionale Salute Mentale; FP-CGIL; Gruppo Abele; Grusol - Gruppo Solidarietà; Handy Cup Onlus; INCA; IRES; Itaca - Associazione Europea degli Operatori Professionali delle Tossicodipendenze; Jesuit Social Network Italia Onlus; La Bottega del Possibile; La Rivista delle Politiche Sociali; Legacoopsociali; Mama Africa Onlus; Opera Don Calabria; Psichiatria Democratica; SOS Sanità; SPI-CGIL; Stop OPG; UIL; Uisp; UNASAM; Università Del Terzo Settore.

# MOBILITAZIONE NAZIONALE A ROMA

Mercoledì 31 ottobre 2012, ore 11 - Piazza Montecitorio

## Perché siamo qui?

Anche il nostro Paese con l'esplosione della crisi internazionale ha dimostrato la debolezza del proprio sistema di protezione sociale.

La crisi è pesata soprattutto sulle fasce più esposte: il numero dei **poveri** è aumentato, i nuclei a **rischio di impoverimento** hanno superato quota **8 milioni**, la **disoccupazione**, in particolare femminile e giovanile, ha raggiunto picchi mai visti, i **consumi** sono crollati.

Contestualmente in 5 anni sono state **ridotte del 90%** le risorse destinate ai **Fondi sociali**, è stata drasticamente compressa la **spesa sanitaria**, e tagliati pesantemente i **trasferimenti** agli enti locali.

Le **politiche sociali** e i servizi territoriali sono al **tracollo**: a pagarne le spese sono i Cittadini e le famiglie.

Le scelte operate negli ultimi anni dai Governi sono improntate al **pregiudizio** che la **spesa per il welfare** sia un **costo improduttivo** o - peggio! - **un lusso** che non ci si può permettere: così non è!

## Cosa deve cambiare

Chi ci governa deve assumere i seguenti **principi guida**:

- lo **sviluppo umano** è parametro sostanziale per le scelte di politica economica e finanziaria;
- la garanzia dei **diritti fondamentali** alla salute, al lavoro, all'istruzione, a un ambiente sostenibile, alla sicurezza, ad una vita autonoma e dignitosa è l'obiettivo primario che la Costituzione assegna ai Governi della Repubblica;
- le **risorse** per le politiche sociali non sono un costo ma un **investimento** per lo sviluppo anche economico.

## Perché deve cambiare

Investire risorse nel welfare:

- **produce valore economico e occupazione**. Lo testimoniano le centinaia di migliaia di occupati nel welfare, in larga prevalenza donne e giovani, le decine di migliaia di persone, altrimenti escluse, inserite al lavoro, le migliaia di imprese diffuse in tutto il Paese;
- **supporta con i servizi le persone e le famiglie**, consentendo a molti lavoratori, soprattutto donne, di mantenere l'occupazione e di coniugare gli impegni di cura con l'attività professionale;
- **genera legami sociali, inclusione, coesione, condizioni necessarie perché la stessa crescita economica sia possibile.**

## Come fare

Chi governa il Paese deve:

- **contrastare con decisione e risorse certe la povertà, le disuguaglianze, l'esclusione;**
- **promuovere l'innovazione e lo sviluppo del welfare e del sistema di protezione sociale;**

- **riorganizzare le regole dello "stare insieme" rafforzando ed estendendo la partecipazione e responsabilità di tutti alle decisioni che riguardano la collettività, i servizi, le politiche e i beni comuni;**
- **rispettare e attuare i piani e i programmi sottoscritti in Europa (ad esempio, Europa 2020 per uno sviluppo intelligente, sostenibile e solidale) e in Italia (ad esempio, il Quadro Strategico Nazionale 2007-2012).**

## Interventi concreti subito

Alcuni interventi sono necessari da subito:

- **rifinanziare adeguatamente i Fondi sociali (politiche sociali, infanzia, famiglia, pari opportunità, servizio civile, politiche abitative, inclusione dei migranti, politiche giovanili, non autosufficienza, e una maggiore attenzione alla salute mentale e alle dipendenze) che dal 2008 al 2013 sono scesi da 2.520 a 200 milioni di euro;**
- **definire i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, scelta cardine per il superamento delle profonde differenze tra il Centro Nord e il Mezzogiorno, e quadro di riferimento imprescindibile per coerenti politiche di intervento nel sociale.**

## Dove trovare le risorse

Lo sviluppo del welfare deve contare su risorse adeguate che possono derivare da:

- **un deciso contrasto all'evasione ed elusione, e politiche fiscali più eque, che prevedano un adeguato contributo anche sulle rendite finanziarie e sui grandi patrimoni;**
- **un effettivo e concreto contrasto alla corruzione e all'illegalità;**
- **una costante e reale riduzione degli sprechi e delle inefficienze da non confondere con iniqui tagli lineari indistinti;**
- **un'assunzione di misure chiare e percepibili di contenimento dei "costi della politica";**
- **una riorganizzazione del sistema sanitario e sociale, favorendo l'integrazione sociosanitaria e un più equilibrato ed efficace rapporto tra ospedale e territorio;**
- **una riduzione delle spese militari;**
- **un pieno e produttivo uso delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea.**

Per questi motivi saremo in Piazza Monte Citorio alle ore 11 del 31 ottobre 2012, certi di incontrare l'adesione e la partecipazione di migliaia di Cittadini e di organizzazioni dell'impegno civile e sociale.

Alla Mobilitazione del 31 ottobre (ore 11, Piazza Monte Citorio, Roma) stanno aderendo decine di associazioni. L'elenco aggiornato è disponibile presso il sito [www.fishonlus.it](http://www.fishonlus.it)